

furono da Mons. Crevin seguito a perbi e anse-  
 gnati al med. sig. Abate Malakowski, che con  
 voce alta, ed intelligibile lesse quello diretto all'  
 Ordine Senatorio, consegnando l'altro diretto a Mons.  
 all'Ordine Equestre al Maresciallo della Dieta  
 che parimente lo lesse, e perchè erano con la data  
 vecchia, pregai antecedentemente il med. sig. Refe-  
 rendario di voler nel leggerli, far leggere respec-  
 tivamente porvi una data più fresca, come segui.  
 Terminata la lettura de Breviis diedi principio  
 all'esposizione, che mandò a casa, nella quale  
 V. C. vedrà che era usato il Titolo di Serenissi-  
 ma alla Republica, perchè così haueva costu-  
 mato Mons. de Torves nell'ult. Insegua.  
 Fui udito con inesplabile attenzione dagli astanti,  
 che passavano il numero di dieci mila e doppo  
 haver finito, risposero prima Mons. Crevin  
 di Gnesna a nome del Senato, indi il Maresciallo  
 della Dieta a nome dell'Ordine Equestre. Il  
 primo disse haver la Polonia verso la Santa  
 Sede, e li Sommi Pontefici professato sempre  
 somme obbligazioni, riconoscendo dalla vigi-  
 lanza, e zelo di medemi l'esser stata fatta  
 partecipe dell'Eterna Beatitudine ne secoli  
 passati, mediante la conversione alla Santa  
 fede Cattolica, quale haueva poi sempre  
 mantenuta illibata, nè permesso l'adito a